

Portogruaro

SANITÀ

Tutti contro San Donà



LA SVOLTA

Torre di Mosto si smarca dal Basso Piave

Anche il sindaco di Torre di Mosto Camillo Paludetto contesta la scelta di San Donà come sede del nuovo ospedale unico.

Ospedale unico, offensiva dei sindaci

Maurizio Marcon

PORTOGRUARO

«L'ospedale unico a San Donà non s'ha da fare». L'ordine manzoniano riecheggia tra i sindaci del Portogruarese, ed anche oltre. A sorpresa, Camillo Paludetto, sindaco di Torre di Mosto, Comune del Sandonatese, nel contestare l'ubicazione del nuovo ospedale in riva al Piave, usa gli argomenti dei sindaci del Portogruarese. «Se è vero - sostiene il primo cittadino torresano - che l'ospedale unico viene fatto per risparmiare e al contempo avere una sanità di eccellenza, non considerare che il Portogruarese una volta rimasto senza ospedale si riverserebbe nelle strutture del Friuli si farebbe un conto antieconomico a danno della sanità veneta. Da un lato aumenterebbero le fughe mentre San Donà sarebbe iperservito avendo poco distanti gli ospedali di Treviso e dell'Angelo, oltre alla casa di cura privata Rizzola e Jesolo. C'è poi da guardare al futuro quando

non ci saranno più le Province, le Asl saranno unificate, e l'Opitergino-Mottense graviterà sull'area centrale del Veneto orientale».

Ancora più duro Giacomo Gasparotto «Già in Conferenza dei sindaci - ricorda il sindaco di Gruaro - ho contestato l'intero impianto dello studio dei tecnici, che sono partiti da considerare un perimetro chiuso con un baricentro ideale, senza prendere in considerazione la vicinanza delle strutture sanitarie del Friuli, che ci costano fughe per 22 milioni di euro all'anno, oltre alla Rizzola, e gli ospedali di Treviso e dell'Angelo. È sba-



LA STRATEGIA

Uniti per contestare le schede dei tecnici

gliato paragonare il Veneto orientale al territorio dell'Ulss 5 Vicentina, dove è stato costruito l'ospedale di Arzignano, il cui territorio circostante è tutto Veneto. Molti sono poi i rilievi, anche tecnici, da sollevare. È necessario perciò che tutti i sindaci del Portogruarese facciano squadra e si incontrino per mettere giù assieme una proposta unitaria di Osservazioni. Considerando anche la possibilità di poter avanzare una nuova candidatura per il sito».

Chi è già molto avanti in tema di messa tecnica per le Osservazioni è il Comune di San Stino. «Oltre ad alcuni

errori riscontrati nello studio - sostiene il sindaco Matteo Cappelletto - in tema di rischio idrogeologico e calcolo di distanze per parametrare la vicinanza abitativa, non si capisce come nel fotografare la situazione non si considerino le strutture sanitarie esistenti. Molto da dire c'è poi sui diversi pesi dati al rischio idraulico: ad esempio il rischio di chi ha un fosso vicino che potrebbe tracimare è stato calcolato al 40% mentre a San Donà il rischio ambientale di avere vicino la discarica della Nektà è calcolato al 10%».

© riproduzione riservata

SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Vizzon guida il circolo dei Fratelli d'Italia

SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO - A San Michele al Tagliamento è stato costituito il circolo di Fratelli d'Italia Alleanza nazionale. A guidare la formazione politica sul territorio è l'ex sindaco Giorgio Vizzon. Nella prima riunione del Circolo sono state indicate le linee guida dell'azione politica: sviluppare le

direttive provinciali del partito, promuovere iniziative locali e vigilare sull'amministrazione comunale. Si è poi analizzato il risultato elettorale alle ultime elezioni europee che hanno visto FdI-AN raddoppiare i voti a San Michele e collocarsi come secondo comune della provincia per voti ottenuti.



AMBIENTE Grazie ai titoli di nuova istituzione

Al Comune 14mila euro per i risparmi energetici

PORTOGRUARO - Quattordicimila euro in "titoli" dall'efficientamento energetico degli edifici comunali. Nell'ambito del convegno «Ristrutturazioni edilizie: nuove opportunità economiche e fiscali» organizzato dal Comune, hanno particolarmente riscosso interesse i temi dei bonus fiscali e dei certificati bianchi (noti anche come titoli di efficienza energetica), che permettono a cittadini e imprese di alleggerire l'investimento economico necessario per gli interventi di efficienza energetica per i propri immobili.

Mentre il meccanismo degli incentivi fiscali è ormai noto ai più, sono invece ancora poco conosciute le opportunità economiche legate ai certificati bianchi per chi si dota di un sistema di gestione dell'energia in

conformità ai parametri Iso 50001. Proprio grazie alla certificazione dei risparmi energetici ottenuti a seguito degli interventi di efficientamento degli immobili comunali e degli impianti, il Comune di Portogruaro ha posto sul mercato i titoli di efficienza energetica derivanti da sei progetti, che frutteranno all'ente circa 14mila euro per i prossimi otto anni. «Auspicio - ha detto l'assessore all'ambiente Patrizia Daneluzzo - che l'esperienza del nostro Comune possa essere di esempio e di stimolo per il settore privato e per le imprese presenti nel territorio: è sempre più vero che l'efficienza energetica paga, sia in termini diretti sulla bolletta sia grazie a queste nuove forme di incentivazione». (m.mar.)

© riproduzione riservata

CENTRO ASSISTENZA



EUROVIDEO

di Vedruccio Fabio
Via E. Toti n° 2b
30026 Portogruaro (VE)
Tel-Fax 0421 394206

Riparazioni:

TV LCD/PLASMA - COMPUTER - NOTEBOOK - IPAD
I-PHONE - SMART PHONE
RECUPERO DATI

www.eurovideocenter.com - info@eurovideocenter.com